

Debutto Bertram. Pansa: 'Vivo un'attesa curiosa'

BASKET - A2 Domani sera a Voghera il Derthona riceverà Reggio Calabria "Squadra con una identità chiarissima"

■ «C'è la curiosità e la gioia di vivere la partita. Sto vivendo un'attesa curiosa e non emozionata». Questa la sintesi di vigilia per Lorenzo Pansa, giovane allenatore debuttante in A2 della Bertram Derthona che domani sera (ore 20.30 al PalaOltrepo' di Voghera) gioca la prima di campionato contro la Viola Reggio Calabria. Il destino, sotto forma di calendario, si è divertito a piazzare il debutto del tecnico sulla panchina di Tortona proprio contro la squadra alla quale era stato più vicino quest'estate. «Questo non è un aspetto che mi interessa in questo momento - taglia corto il tecnico - Vivo emotivamente tutto il lavoro della settimana, quindi la vigilia della partita è la continuazione di queste sensazioni. Però devo

dire che finalmente, dopo sei settimane e mezza, si gioca per i 2 punti, finalmente conta qualcosa».

'Concentrati su di noi'

Di fronte i leoni si troveranno Reggio Calabria che in estate si è affidata all'esperienza di coach Marco Calvani ed è ripartita da capitano Fabi, leader emotivo della squadra, dal giovane play Caroti e dal lungo Baldassarre. Gli americani sono due vecchie conoscenze del basket italiano, Chris Roberts e A.J. Pacher. Dalla panchina escono l'esperto play Marco Passera e il lungo Lorenzo Benvenuti. «Mi sembra che sia una squadra con un'identità chiarissima e ben costruita e poi hanno un'identità tecnica molto chiara: vogliono es-



Lorenzo Pansa

sere estremamente aggressivi difensivamente e alzare il ritmo in maniera importante. Diciamo che sono bravi a fare la pallacanestro che vogliono».

Come si affronta una squadra così? «Onestamente ci siamo concentrati su noi stessi piuttosto che su Reggio Calabria perché siamo un cantiere bello aperto. Quello che posso dire è che sicuramente

dovremo essere bravi ad adeguarci per non farci trascinare in quello che vogliono fare loro. E sto parlando in larga parte di ritmo».

Tortona riparte da una preseason in crescendo e dai 30' contro Piacenza al Trofeo Ghisolfi. «Ripartiamo dai primi 30' giocato con Piacenza nei quali abbiamo espresso buonissime cose. Quanto ai dieci minuti finali sono figli di alcune cose, a cominciare da alcune decisioni mie, e credo che vadano lasciati come storia a sé. C'è curiosità di vedere quanto le verifiche che abbiamo avuto fino ad adesso siano realistiche o falsate dal momento estivo. La preseason è stata tutta un crescendo. C'è un miliardo di dettagli da mettere a posto, ma i margini di miglioramento ci sono e danno fiducia».

Per Reggio l'unico dubbio, al momento, riguarda Stefanelli. Nelle ore della vigilia si deciderà il suo impiego.

■ **Ma.Ne.**